

camera **vista**  
con

EN  
na

electa napoli

pan  
palazzo delle arti napoli

camera **vista**  
con

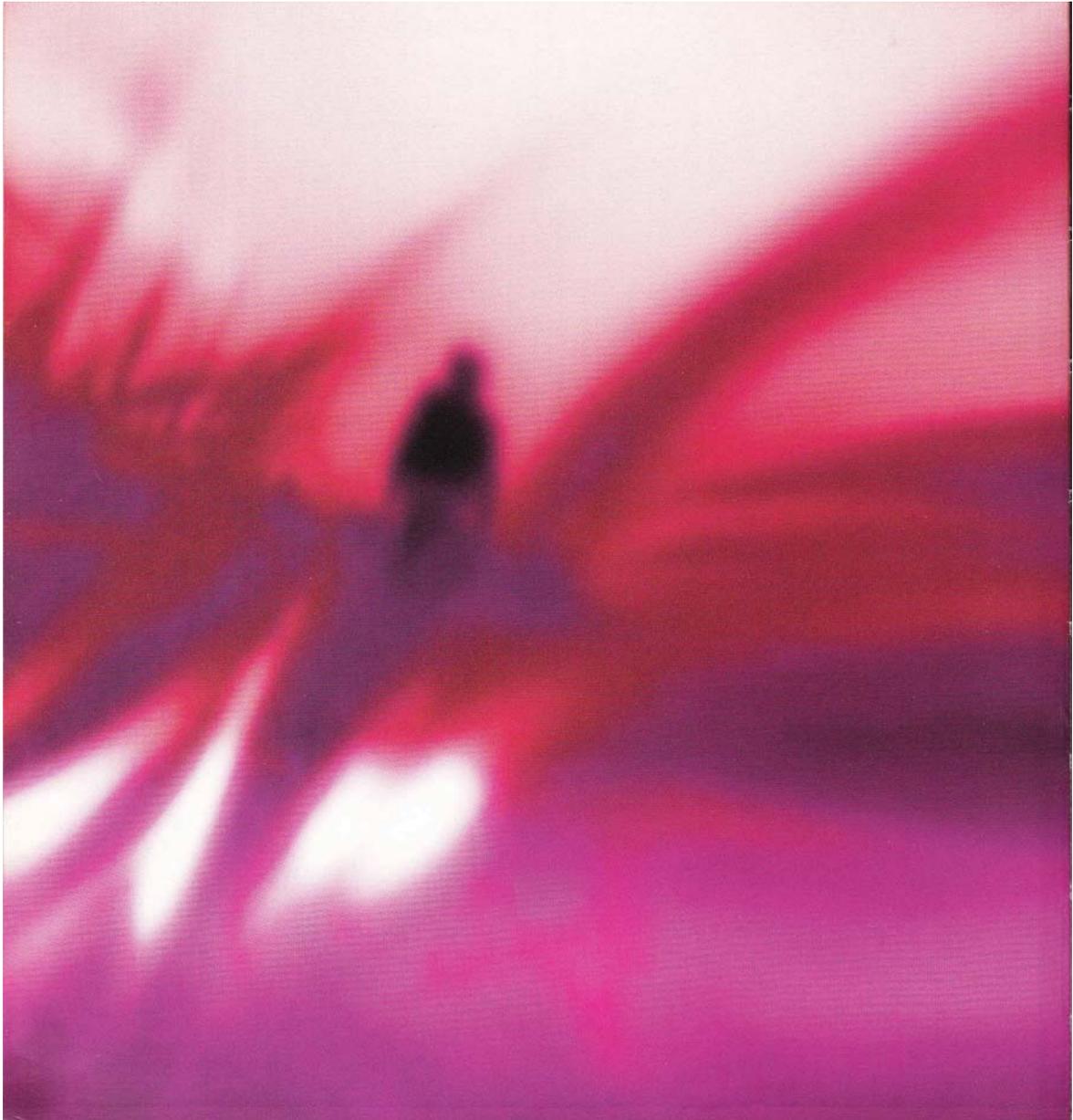
uno sguardo sulla videoarte a napoli



electa napoli



palazzo delle arti napoli





COMUNE DI NAPOLI  
assessorato alla cultura

Nicola Oddati  
assessore

Paola Russo  
IX direzione centrale  
politiche culturali,  
sport e tempo libero  
direttore



palazzo delle arti napoli

Julia Draganovic  
direttore artistico

Marina Vergiani  
dirigente e curatore capo  
centro di documentazione

comitato scientifico  
presidente  
Nicola Oddati

componenti  
Antonella Basilico, Vitaliano Corbi, Julia Draganovic,  
Benedetto Gravagnuolo, Lóránd Hegyi, Mariantonietta  
Picone, Angelo Trimarco, Marina Vergiani

unità di progetto multifunzione  
staff di direzione  
Monica Amato, Adelaide Auriemma, Claudia Campora,  
Claudio Fevola, Sarah Galmuzzi, Maurizia Moriello,  
Olga Scotto di Vettimo, Anna Scrocca

amministrazione  
Maria Rosaria Binet, Anna Candela, Salvatore Cardarelli,  
Rita Chiliberti, Carmine Gallo, Guglielmo Helbig,  
Aldo Iacobelli, Ottavio Ramaglietta, Maria Teresa Rossi,  
Maria Sala, Carmine Senese

servizi in concessione



NapoliServizi

 electa napoli

# camera **vista**

con

uno sguardo sulla videoarte a napoli

a cura di Adriana Rispoli / Eugenio Viola  
supervisione artistica di Julia Draganovic

PAN | Palazzo delle Arti Napoli  
Sala Pan  
27 settembre - 8 dicembre 2008

ufficio stampa  
Adelaide Auriemma

sistemi elettronici e informatici  
Claudio Fevola  
Ciro Delfino

realizzazione allestimento e catalogo  
Electa Napoli

## Bianco-Valente and Mass

*Self Organizing Structures*, 2004-08, 20'

Courtesy Alfonso Artiaco, Napoli – V.M. 21, Roma

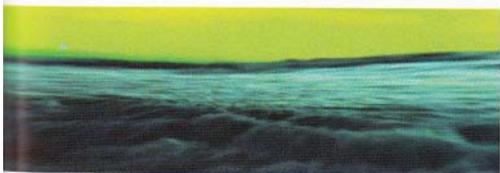
«Lavoriamo sui fenomeni legati alla percezione e sui processi cerebrali che ci permettono di mantenere il ricordo delle esperienze, di percepire immagini mentali e, tramite esse, di instaurare una riproduzione in continua evoluzione della realtà esterna».

Dall'*hardware* al *software*, il percorso di Bianco-Valente mira ad innescare nella realtà il germe del dubbio proponendo forme e contenuti in cui il processo elettronico si presenta, con sempre maggiore intensità investigativa, come spazio di elaborazione di dati mentali.

*Self Organizing Structures* - frutto della collaborazione con Mass - si presenta come un viaggio permanente in solchi audiovisivi definiti da colori squillanti e da un'ampia campionatura di stimoli sensoriali destabilizzanti.

**Giovanna Bianco** (Latronico, PZ, 1962) e **Pino Valente** (Napoli, 1967) collaborano dal 1994. Vivono e lavorano a Napoli. Tra le personali si ricordano: *Visibile invisibile, Opere video e ambienti 1995-2008*, a cura di E. Zanella e V. Brogini, GAM Gallarate, *Materia prima*, Galleria Alfonso Artiaco, Napoli (2008), *Adaptive*, Galleria V.M. 21 artecontemporanea, Roma (2007). Tra le collettive: *Vesuvius*, a cura di G. Del Vecchio, Moderna Museet, Stoccolma, *Art Protects*, Galerie Yvon Lambert, Paris, *Natura e Metamorfosi*, a cura di M. Vesco, Millennium Art Museum, Pechino (2007), *Dedica*, a cura di J. Draganovic, PAN | Palazzo delle Arti Napoli, Napoli (2006).

**Mass** (Mario Masullo) è un compositore di musica elettronica ed è uno dei fondatori della DSP recordings. Il suo è un suono fisico-meccanico fatto di *glitches* e frequenze impercettibili che si fanno elementi di un paesaggio sonoro in continua evoluzione. Ha partecipato a numerosi festi-



val ed esposizioni tra cui *RomaEuropa Festival*, Roma (2003) e *Sonar*, MACBA, Barcellona (2004), proprio con questo lavoro.

"We work on phenomena relating to perception, and on those cerebral processes which allow us to keep a memory of experiences, to perceive mental images and, through these, to create a continually evolving reproduction of external reality".

From hardware to software, Bianco-Valente's journey aims to plant a seed of doubt into reality, offering forms and contents in which the electronic process is positioned, with ever-greater investigative force, as a space to work out mental data.

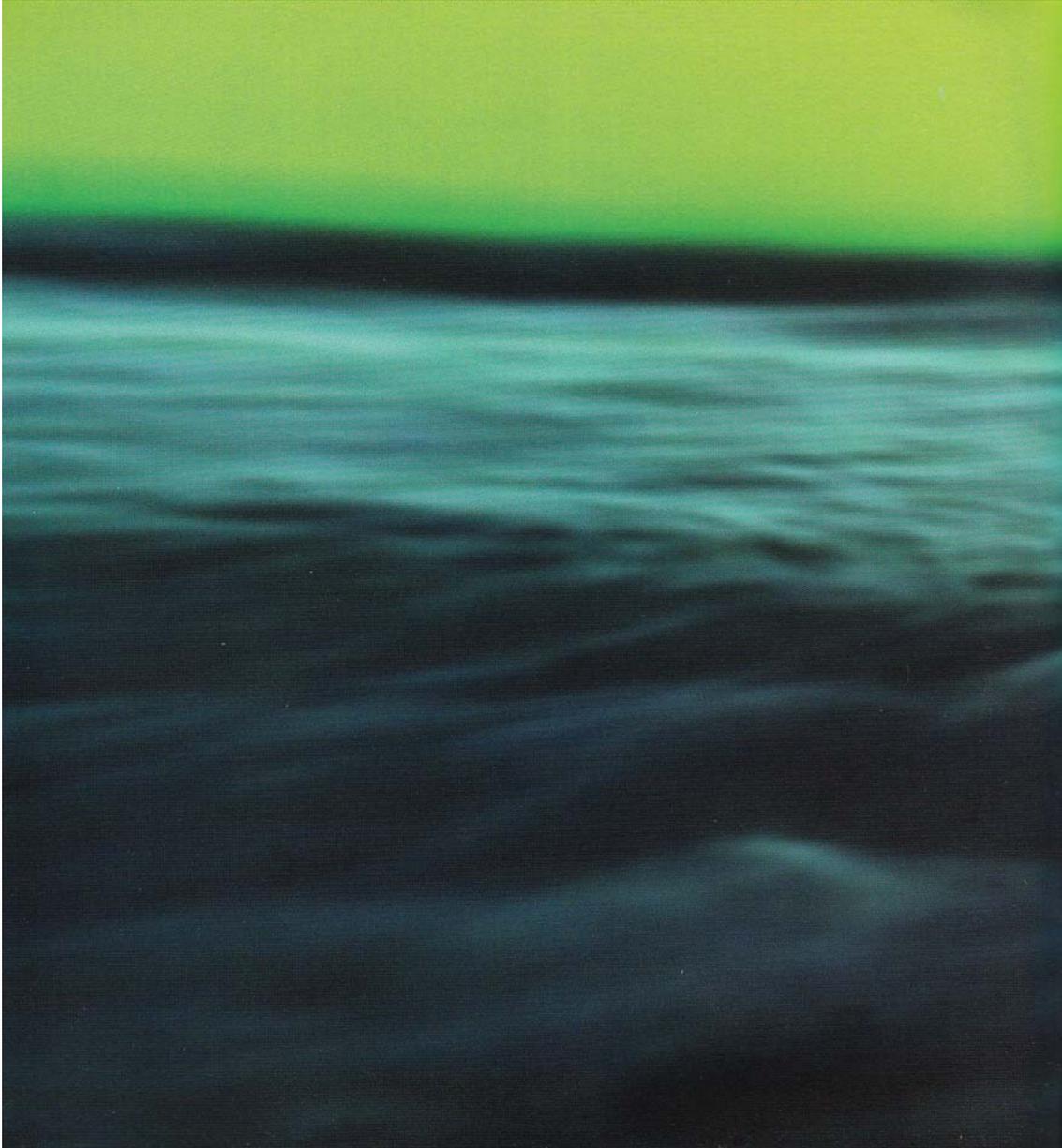
*Self Organizing Structures* - fruit of the collaboration with Mass - is presented as a permanent trip into audiovisual grooves defined by loud colors and a vast sampling of destabilizing sensory stimuli.

Giovanna Bianco (Latronico, Potenza, 1962) and Pino Valente (Naples, 1967) have collaborated since 1994. They live and work in Naples. Their team exhibitions include: *Visibile invisibile, Videos and environmental work 1995-2008*, curated by E. Zanella and V. Brogginì, GAM Gal-

larate, *Materia prima*, Galleria Alfonso Artiaco, Naples (2008), *Adaptive*, Galleria V.M. 21 artecontemporanea, Rome (2007).

They have taken part in group shows such as: *Vesuvius*, curated by G. Del Vecchio, Moderna Museet, Stockholm, *Art Protects*, Galerie Yvon Lambert, Paris, *Nature and Metamorphosis*, curated by M. Vescovo, Millennium Art Museum, Beijing (2007), *Dedica*, curated by J. Draganovic, PAN | Palazzo delle Arti Napoli, Naples (2006).

**Mass** (Mario Masullo) is an electronic music composer and one of the founders of DSP Recordings. His is a physical-mechanical sound made up of "glitches" and imperceptible frequencies which become elements of a continually changing soundscape. He has taken part in numerous festivals and exhibitions including *RomaEuropa Festival*, Rome (2003) and *Sonar*, MACBA, Barcelona (2004), with this same piece.





Guido Acampa  
Betty Bee  
Bianco-Valente and Mass  
Giovanni Calemma / Mariangela Levita  
Sebastiano Deva  
Donatella di Cicco  
Maurizio Elettrico  
labo  
Francesco Jodice  
MaraM  
Antonello Matarazzo  
Moio&Sivelli  
Raffaella Nappo  
Pasquale Pennacchio & Marisa Argentato  
Giulia Piscitelli  
Franco Scognamiglio  
Lorenzo Scotto di Luzio  
Marinella Senatore  
Vedovamazzei

uno sguardo sulla videoarte a napoli

**pan**  
palazzo delle arti napoli

ISBN 978-88-510-0555-9



9 788851 005559